

**Link per aderire:** <https://forms.gle/hLjhanPgSghzRvru8>

### **L'intervista del ministro Valditara sulle nuove *Indicazioni curriculari nazionali***

Il ministro dell'istruzione e del merito on. Valditara, il 15 gennaio, ha rilasciato al *Giornale* un'intervista in cui anticipa alcuni elementi delle nuove *Indicazioni curriculari nazionali*, formulate da una commissione presieduta da Loredana Perla (e di cui fa parte anche Ernesto Galli della Loggia, autore con lei del volume *Insegnare l'Italia*, 2023).

Ovviamente, le anticipazioni contenute in questa intervista non sono sufficienti per formulare un giudizio organico e circostanziato sulle nuove *Indicazioni*. Per questo sarà necessario attendere il documento elaborato dalla commissione. Tuttavia, il senso dell'intervista è quello di aprire la discussione e cercare di influenzarla ancor prima dell'uscita del documento. Infatti, il dibattito che si è acceso, sui social – specie fra insegnanti – e sui media fra storici, scrittori e giornalisti, si è rapidamente articolato in tante sottoquestioni, fra le quali primeggiano lo studio della Bibbia e del latino e la ricorrente nostalgia della buona scuola di una volta, rischiando di mettere in secondo piano quello che questa riforma propone come tema fondamentale. Tale tema è se un intero programma di studi possa essere finalizzato a uno scopo politico, quale quello della costruzione (o della salvaguardia) di un'identità collettiva, e se a questo debba essere subordinato l'apprendimento di discipline scientifiche, quali in particolare la storia e la geografia (ma non dimentichiamo la riduzione della letteratura a contenitore di valori identitari). A questo proposito, appare emblematico il passaggio dell'intervista circa l'insegnamento della storia: “L'idea è quella di sviluppare questa disciplina come una grande narrazione, senza caricarla di sovrastrutture ideologiche, privilegiando inoltre la storia d'Italia, dell'Europa, dell'Occidente”. Appare evidente la coerenza con l'idea di una scuola il cui primo compito è quello di formare un'identità collettiva, e in particolare un'identità nazionale italiana, che rappresenta il *leitmotiv* del libro di Galli della Loggia e Perla. Questa sembra la questione fondamentale che sta alla base di tutta l'operazione. Si tratterebbe, a dispetto delle parole del ministro, di una scelta ideologica, che andrebbe a scapito del profilo scientifico del curriculum, e quindi del suo autentico valore formativo.

Certamente, vogliamo sperare che queste perplessità siano dissipate dal documento elaborato dalla commissione, del quale una breve intervista non può dare un resoconto esauriente. Nel frattempo, sollecitiamo gli insegnanti, gli studiosi e le associazioni professionali a prendere consapevolezza della posta in gioco e a discuterla. È una scelta strategica per la scuola italiana, che non può passare nel silenzio della scuola e della politica.

*Massimo Baldacci (presidente nazionale di Proteo) e Antonio Brusa (presidente della Società Italiana di Didattica della storia)*

#### **Hanno sottoscritto il documento (in ordine alfabetico)**

Pietro Adamo, unito  
Salvo Adorno, unict  
Ilaria Agostini, unibo  
Gabriella Agrusti, Lumsa  
Roberto Alciati, unifi  
Emiliano Alessandroni, uniurb  
Stefano Azzarà, uniurb  
Duccio Balestracci, unisi  
Giuseppe Barone, unict  
Claudio Bazzocchi, Crs  
Anna Emilia Berti, unipd

Carmen Betti, unifi  
Piero Bevilacqua, Sapienza  
Fabio Bocci, uniromatre  
Antonio Bonatesta, uniba  
Beatrice Borghi, unibo  
Francesca Borruso, uniromatre  
Alessandra Bulgarelli, unina Federico II  
Franco Cambi, unifi  
Mimmo Cangiano, unive  
Luigi Cajani, Sapienza  
Stefano Calonici, unisi  
Paolo Cammarosano, units  
Glaucio Maria Cantarella, unibo  
Antonio Cantaro, uniurb  
Vittorio Caporrella, unibo  
Guido Carpi, unina Orientale  
Carmela Covato, uniromatre  
Annastella Carrino, uniba  
Simone Casini, unipg  
Alessandro Cavalli, Accademia nazionale dei Lincei  
Francesca Chiarotto, uniupo  
Salvatore Cingari, unipg per stranieri  
Livio Ciappetta, unicusano  
Piero Colla, Osservatorio europeo sull'insegnamento della storia.  
Rita Cosma, Sapienza  
Mino Conte, unipd  
Cristiano Corsini, uniromatre  
Marco Cuaz, univda  
Stefano D'Atri, unisa  
Costanza D'Elia, unicas  
Giuliano De Felice, uniba  
Valeria Deplano, unicag  
Tommaso Detti, unisi  
Angelo d'Orsi, unito  
Liliana Dozza, unibz  
Lea Durante, uniba  
Maurizio Fabbri, unibo  
Pasquale Favia, unifg  
Alessandra Ferraresi, unipv  
Vincenzo Ferrone, unito  
Silvia Fioretti, uniurb  
Paolo Fioretti, uniba  
Roberto Fineschi, unisi  
Francesco Fistetti, uniba  
Marcello Flores, unisi  
Filippo Focardi, unipd  
Gianni Francioni, unipv  
Fabio Frosini, uniurb  
Filippo Galletti, unibo  
Alessandra Giannelli, uniba  
Carlo Greppi, storico

Alexander Hobel, unina Federico II  
Lutz Klinkhammer, Istituto storico germanico Roma  
Cristina Lavinio, unicag  
Tiziana Lazzari, unibo  
Guido Liguori, International Gramsci Society  
Isabella Loiodice, unifg  
Pietrangelo Lombardi, unipv  
Gennaro Lopez, uniromatre  
Giancarlo Macchi Janica, unisi  
Elena Madrussan, unito  
Rosario Mangiameli, unict  
Brunello Mantelli, unical  
Roberto Maragliano, uniromatre  
Carla Marcellini, ISM  
Berta Martini, uniurb  
Chiara Massari, Iveser  
Alfio Mastropaolo, unito  
Ivo Mattozzi, unibz  
Andrea Micciché, unikore  
Maria Elisa Micheli, Accademia nazionale dei Lincei  
Maria Chiara Michelini, uniurb  
Gian Giacomo Migone, unito  
Giuseppe Monsagrati, Sapienza  
Massimo Montanari, unibo  
Domenico Mugnolo, uniba  
Marcello Mustè, Sapienza  
Giovanni Muto, unina Federico II  
Melania Nucifora, unict  
Elisabetta Nigris, unimibicocca  
Nadia Olivieri, Ivrr  
Enrico Pagano Istorbive  
Daniele Palermo, unipa  
Salvatore Palifds, unige  
Walter Panciera, unipd  
Matteo Pasetti, unibo  
Manoela Patti, unipa  
Rossano Pazzagli, unimol  
Irene Piazzoni, unimi  
Pietro Pinna, unito  
Tiziana Pironi, unibo  
Stefano Pivato, uniurb  
Adriano Prospero, Accademia nazionale dei Lincei  
Giulia Quaggio, Università Complutense di Madrid  
Giuseppe Raciti, unict  
Alice Raviola Blythe, unimi  
Francesco Remotti, unito  
Renzo Repetti, unige  
Mario Ricciardi, unibo  
Maria Grazia Riva, unimibicocca  
Laura Ronchi, Sapienza  
Saverio Russo, unifg

Biagio Salvemini, uniba  
Salvatore Santuccio, unirc  
Andrea Savio, unipd  
Daniele Serapiglia, Università Complutense di Madrid  
Giuseppe Sergi, unito  
Elisa Signori, unipv  
Maria Sternini, unisi  
Maura Striano, unina Federico II  
Pietro Themelly, Sapienza  
Marica Tolomelli, unibo  
Maria Tomarchio, unict  
Raffaele Tumino, unimc  
Ira Vannini, unibo  
Pietro Vereni, uniromadue  
Carlo Verri, unipa  
Elisabetta Vezzosi, units  
Giacomo Vignodelli, unibo  
Claudia Villani, uniba  
Francesco Violante, uniba  
Andrea Zagli, unisi  
Alberto Ziparo, unifi